



IL CIRCOLO PENSIONATI OLTRESARCA

Un'idea nata nel 1997

Un po' di storia

“Facciamo qualcosa per gli anziani e pensionati” è stato proposto durante un incontro del Consiglio Pastorale di Bolognano nel 1997.

Quest'appello è stato raccolto da un gruppetto di persone fra cui Gino Finotti, Gianfranco Simonetti e Lino Toccoli che hanno iniziato ad organizzare alcuni incontri domenicali presso l'oratorio con il gioco della tombola e con un rinfresco.

In occasione della “grostolada” del '98, Lino e Gino hanno chiesto aiuto ai presenti per continuare nella organizzazione di questi incontri, visto il notevole successo: si è formato così il primo direttivo, di undici componenti, che, in successivi incontri, ha posto le basi di quello che ora è il Circolo Pensionati Oltresarca che raccoglie e coinvolge, come dice il nome, i pensionati non solo di Bolognano, ma di tutti i paesi dell'Oltresarca.

Già nel primo incontro del Direttivo sono state tracciate le linee guida delle attività che si intendevano attivare: incontri ricreativi con il gioco della tombola e delle carte, incontri

a livello informativo socio-sanitario, visite ricreativo-culturali a beni artistici e naturali con gite di mezza e di una giornata. In questi ultimi tre anni sono state effettuate gite di due giornate (Trieste-Slovenia) e di tre giorni a Torino.

Finalità ed attività

Le finalità che il Direttivo si è proposto sono state e sono tuttora l'evasione dal solito tram tram quotidiano, il coinvolgimento, l'aggregazione, lo svago, l'informazione e l'esperienza di fare comunità.

Vista la numerosa adesione dei pensionati al Circolo, già nel '99 si è proceduto al primo tesseramento con ottantacinque iscritti per arrivare quest'anno con 215 tesserati, di cui alcuni provenienti da vari centri della “Busa”.

Nel maggio del 2002 il Circolo si è dato uno statuto e si è iscritto all'albo comunale delle associazioni iniziando così un rapporto con l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di

Arco nella persona del dott. Valerio Costa che lo ha incontrato pubblicamente, lo ha sostenuto fornendogli un televisore con videoregistratore e lettore dvd. Inoltre ha stipulato una convenzione con la Parrocchia di Bolognano per cui una sala dell'oratorio è a disposizione, il sabato pomeriggio, per tutti i pensionati che desiderano intrattenersi con attività ricreative.

Il parroco don Giovanni, poi, concede l'oratorio come sede legale del Circolo per tutti gli incontri ricreativi e culturali che periodicamente vengono proposti ai soci:

il sabato e la domenica pomeriggio s'incontra un gruppo di soci, per lo più signore, per il gioco della tombola; molto più coinvolgenti sono gli incontri domenicali mensili organizzati dal direttivo con una ricca tombola seguita da un rinfresco con musica e canti;

i due pranzi “sociali”, a Natale e in occasione dell'assemblea ordinaria; le relazioni di tipo sanitario e informativo.



Settembre 1998, gita a Borghetto



Maggio 2007, gita a Torino



Ma la maggior attrattiva sono le gite di mezza, di una, ma soprattutto quelle di due-tre giornate tanto che all'atto dell'iscrizione si deve ricorrere ai numeri d'ordine come al supermercato: in meno di un'ora il pullman è al completo!

I ritardatari, purtroppo, rimangono esclusi.

Ciò è dovuto, probabilmente, anche ad una accurata organizzazione delle gite stesse da parte del direttivo ed al clima di familiarità e allegria che si è instaurato tra i soci.

Tutta questa attività è stata ed è possibile grazie alla partecipazione personale ed economica (sette euro a tessera) dei soci, al contributo dell'Amministrazione Comunale e all'appoggio molto concreto del Credito Cooperativo dell'Alto Garda, prima, e della Cassa Rurale Alto Garda ora.



Dal verbale n. 242 del Circolo: *Nell'ambito degli incontri informativi promossi dal Circolo, giovedì 18 ottobre 2007 i signori Giorgio Stefanelli, Francesco Santoni, Maurizio Betta (nella foto da dx verso sn assieme al maestro Lino Toccoli, presidente del Circolo), rappresentanti della Cassa Rurale Alto Garda, hanno incontrato i soci del Circolo Pensionati Oltresarca.*

Essi hanno fatto un breve "excursus" storico del Credito Cooperativo Alto Garda, della Cassa Rurale di Arco e soprattutto della Cooperazione, facendo chiaramente capire che la Cassa Rurale Alto Garda è sì una banca, ma una Banca dal volto umano.

www.cr-altogarda.net |

Promuovere la crescita del territorio.
Questo, per noi, significa fare banca.

DIABESTUDIO.IT ©

13